

**MIRANO****Il Comune punta all'acquisto di villa Bianchini  
Ospiterà un master dell'Università di Udine****Mirano**

(D.T.) Detto e fatto. Il nuovo sindaco Roberto Cappelletto l'aveva annunciato in campagna elettorale: la prima cosa da fare è riscattare il diritto di prelazione di villa Bianchini. Venerdì sera, durante la prima seduta del consiglio comunale, è stata votata all'unanimità la delibera per l'acquisto. Favorevole anche il voto della minoranza: non poteva essere altrimenti, dal momento che in campagna elettorale anche il candidato Paolo Zanardi aveva dichiarato di voler procedere con il riscatto. Unica obiezione quella di

Roberto Salviato (Pd) che ha chiesto la revisione del piano finanziario. Un milione e 800mila euro, questo il prezzo necessario per riportare nel demanio comunale la storica residenza. Come? Con due mutui e la vendita di un vecchio ufficio comunale. Con questa cifra si comprerà l'immobile, ben altra cosa sarà ridargli la luce. La villa, 17 mila metri quadrati, è in condizioni di degrado notevoli. Per restituirle l'antico splendore, da una prima stima fatta dai tecnici della casa di riposo Mariutto, l'ormai precedente proprietaria, potrebbero non essere sufficienti 4 milioni di euro. A cosa potrebbe essere destinata villa Bianchini? "Porteremo a Mirano un master dell'Università di Udine - spiega Cappelletto - ho già parlato con il preside di facoltà. In un primo momento i corsi si terranno altrove, quando la villa sarà completamente restaurata diventerà la sede ufficiale del master".

Il neosindaco non nasconde la soddisfazione per questo primo obiettivo raggiunto, ma ha in serbo anche una tirata d'orecchi per chi, in questo caso il Cda del Mariutto, l'ha costretto ad un'operazione del genere in tempi decisamente stretti. "Sono abituato a ponderare accuratamente le mie scelte prima di agire, in questo caso non mi è stato possibile per colpa dell'operare affrettato di altri. Spero in futuro di poter lavorare con maggior calma".